

C O N V E N Z I O N E

IL PATRIZIATO DI ARBEDO-CASTIONE, rapp. dal suo Ufficio

da una parte e,

IL COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE, rapp. dal suo Municipio

dall'altra parte

premessi che

- Il Patriziato è proprietario della sorgente denominata "Fontanone", la quale sgorga da un fondo di sua proprietà (formata da due bocche)
- Il Comune intende eseguire le opere necessarie per captare la sorgente, convogliare l'acqua nella condotta già esistente e corrente, in parte, lungo la strada forestale Arbedo/Orbello/-Monti di Co'
- Il Patriziato ha interesse alla esecuzione dell'opera, la quale gli dà la possibilità di approntare adeguati impianti forestali anti incendio
- La sorgente rimane di proprietà del Patriziato

Convengono quanto segue:

1. Il Patriziato di Arbedo-Castione concede al Comune di Arbedo-Castione di captare l'acqua della sorgente "Fontanone" e di eseguire la condotta - sul terreno patriziale - fino al congiungimento con la esistente condotta, che corre parzialmente lungo la strada forestale; il tutto gratuitamente.
2. L'acqua della sorgente non deve essere captata interamente; deve essere lasciata scorrere sul fondo acqua sufficiente per la conservazione delle attuali caratteristiche ambientali.

3. Tutti i costi delle opere sono a carico del Comune; in particolare:
 - a) le spese di costruzione della presa e della condotta
 - b) le spese di manutenzione o rifacimento di tutte le opere
 - c) i costi della formazione della zona di protezione delle sorgenti.

4. Il Comune si obbliga pure a costruire tutte le opere anti incendio prescritte dall'autorità forestale; si fa riferimento al progetto già allestito e al relativo preventivo di spesa annessi al presente atto, di cui sono parte integrante; a carico del Comune sono pure gli eventuali maggiori costi dipendenti dal rincaro delle spese o dalle modificazioni del progetto ordinate dall'autorità competente.

Il Patriziato verserà al Comune i sussidi cantonali e federali che riceverà e previsti ora su una spesa di fr. 78'500.-- per la quale i sussidi ammontano a fr. 65'940.--.

5. Il Patriziato può prelevare, in proporzione alla portata minima dell'acquedotto, gratuitamente, acqua dal Fontanone alle Fontane per suoi bisogni, inteso che il costo delle opere per il prelievo è a suo carico e che il progetto dev'essere preventivamente approvato dal Comune.

6. Nella lontana e improbabile ipotesi che l'autorità federale e cantonale dovesse esigere, a dipendenza delle opere previste dalla presente convenzione, la restituzione parziale o totale dei sussidi accordati, il Comune si obbliga a rimborsare l'importo che dovesse essere pagato dal Patriziato entro 30 giorni dalla richiesta.

7. Se il Comune dovesse vendere a altri Comuni, contro pagamento, acqua potabile, dovrà pagare al Patriziato un importo proporzionale all'acqua venduta e a quella captata alla sorgente "Fontanone".

Su richiesta del Patriziato, il Comune si obbliga a porre apparecchi atti a misurare l'acqua prelevata.

La norma non è applicabile nei casi di emergenza, con forniture gratuite di acqua ad altri Comuni.

8. La presente convenzione può essere disdetta da ambo le parti con un preavviso di dieci anni, da dare per la fine di un anno.

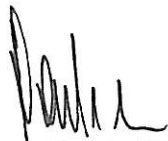
In caso di disdetta da parte del Patriziato, esso dovrà rimborsare al Comune il valore di mercato, al momento della decadenza della convenzione, degli impianti da quest'ultimo eseguiti e pagati.

9. Ogni sorgente deve essere dotata della zona di protezione.
10. Ogni controversia che dovesse sorgere a proposito della interpretazione o della applicazione della presente convenzione sarà giudicata da un Collegio arbitrale composto di tre arbitri, designati uno ciascuno dalle parti, le quali designeranno il presidente.
In caso di disaccordo, la nomina del presidente spetterà al Pretore pro tempore di Bellinzona.
E' applicabile il Concordato sull'arbitrato del 27 marzo 1969.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO:



Remo Castelli



Igeo Guidotti

Arbedo, 16 gennaio 1992

PER IL PATRIZIATO DI ARBEDO-CASTIONE

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:



Remo Brunetti



Luigi Pellandini

Arbedo, 23 gennaio 1992

Approvato dal CC il 26.6.1990.

Approvato dall'Assemblea patriziale il 5.4.1990

Ratificato dal Dip. interno il 19.11.1990 (LP/nm 7-RE-873).